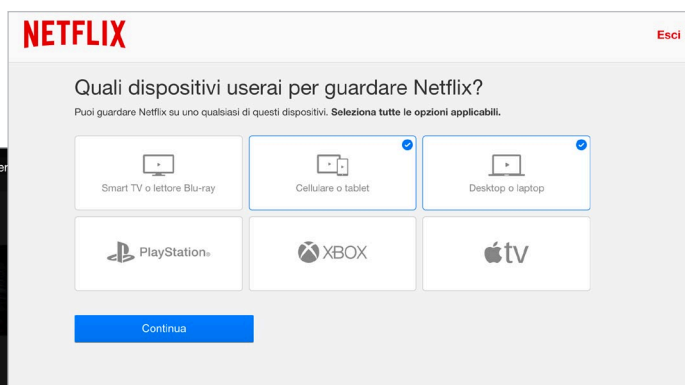
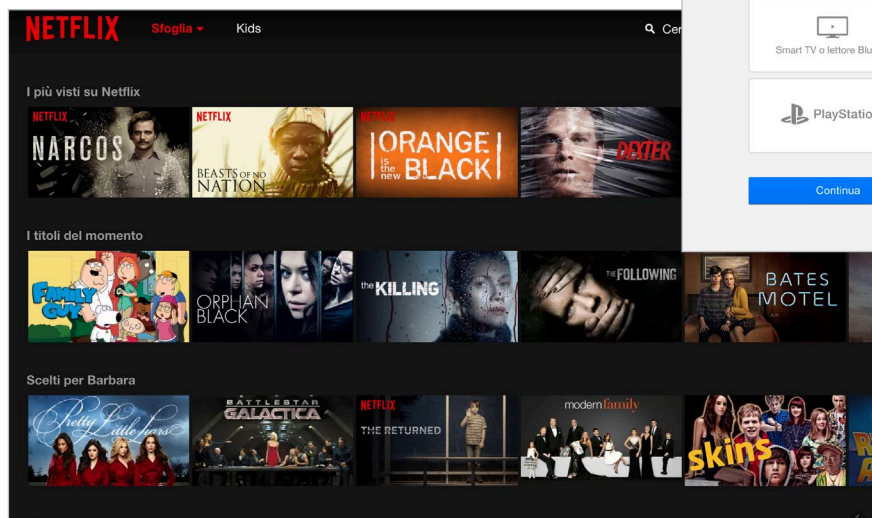


Internet

Di Barbara Ripepi



Il colosso americano dell'on demand si è fatto attendere a lungo ma, come preannunciato, alla mezzanotte del 22 ottobre, ha finalmente aperto i battenti anche in Italia.

Netflix visto da vicino

Netflix (netflix.it), all'iscrizione, propone la scelta tra tre diversi piani di abbonamento: Base, Standard e Premium.

Il primo offre a 7,99 Euro al mese una sola sessione di streaming: film e serie tv potranno essere visti da un solo schermo per volta, con definizione standard (SD). Il secondo prevede la possibilità di accedere a due sessioni contemporanee e in HD (se presente) a 9,99 Euro mensili. Il terzo porta lo streaming su quattro schermi per volta, aggiungendo l'Ultra HD dove presente, per 11,99 Euro al mese.

Qualsiasi piano si scelga, Netflix offre un mese di prova gratuita; allo scadere del termine, l'abbonamento verrà rinnovato automaticamente fino a quando non si deciderà di disdirlo, tramite il pannello relativo al proprio account.

Alla registrazione, vengono comunque richiesti i dati per il pagamento, che prevedono l'uso della carta di credito o dell'account Paypal.

Una volta terminata la procedura di iscrizione, il sistema ci chiede su quali dispositivi useremo il servizio: Smart Tv o lettore Blu-ray, cellulare o tablet, Pc, Playstation, Xbox o Apple Tv; una scelta, naturalmente, non esclude l'altra, in quanto il limite è identificabile nel numero di streaming attivi e non nel

numero o tipo di dispositivi abilitati. Successivamente ci viene richiesto di indicare le persone che sfrutteranno il servizio: l'opzione è utile per creare più profili personalizzati e per creare dei filtri sulla base dell'età degli utenti. Le scelte disponibili sono Adulti, Adolescenti, Ragazzi e Bambini piccoli. Netflix ha al suo interno una sezione sicura chiamata "Kids", adatta ai bambini al di sotto dei 12 anni, mentre per le fasce d'età maggiori faranno fede le classificazioni. I profili dedicati ai bambini non possono

interfacciarsi con i social network, come invece avviene per gli altri.

È evidente che per Netflix la personalizzazione è un dato importante: prima di concludere definitivamente il processo d'ingresso vero e proprio sulla piattaforma, vengono richieste alcune scelte relative ai gusti personali: una serie di schermate propongono generi e titoli da segnalare come graditi e una carrellata di proposte può essere valutata nell'ottica di una classifica di gradimento. A questo punto, il sistema mette in moto gli

